



# DIREZIONE DIDATTICA - TODI

Piazzale G.F.degli Atti,1 06059 - TODI (PG)

Tel. 075/8942225 - Fax 075/8956863

e-mail : [PGEE06000L@istruzione.it](mailto:PGEE06000L@istruzione.it) – indirizzo pec: [PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT)

## **USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE**

### ▲ RIFERIMENTI NORMATIVI

C.M. n. 253 del 14.08.1991,

C.M. n. 291 del 14.10.1992,

C.M. n. 623 del 2.10.1996,

Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

D. Leg.vi n. 358/92, n.297/94, n. 157/95 e successivi

D.P.R. N. 347/2000

### **1.FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI**

La Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'Istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione e pertanto si configurano come attività complementari a quelle dell'insegnamento curriculare: coerenti con gli obiettivi educativi e didattici inerenti alle diverse discipline, completano la preparazione degli alunni collegando l' esperienza scolastica all' ambiente esterno nei suoi vari aspetti: culturale, sociale, ambientale, economico e storico.

### **2.TIPOLOGIE**

**Uscite Didattiche:** sono le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma direttamente sul territorio circostante (per interviste, per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali che si trovano nel proprio quartiere e nel proprio paese), purchè le uscite si svolgano con una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

Le Uscite Didattiche sono parte integrante del piano annuale delle Uscite–Visite Guidate– Viaggi di Istruzione.

**Visite guidate:** sono le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero (presso parchi naturali, località di interesse storico–artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, musei, città d'arte...

**Viaggi d' Istruzione:** sono i Viaggi che si svolgono per più di una giornata:

- Viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...);
- Viaggi finalizzati alla preparazione specifica, linguistica o tecnica;
- Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi...

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.

### **3.DESTINATARI**

#### **scuola dell'infanzia:**

Le sezioni di Scuola materna effettueranno uscite didattiche e visite guidate nell'ambito del territorio comunale e distrettuale in orario antimeridiano; potranno essere effettuate gite a carattere didattico e culturale in ambito regionale per un periodo di tempo che di volta in volta sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Circolo.

#### **scuola primaria:**

Tutte le classi effettueranno uscite didattiche e visite guidate nel territorio comunale, distrettuale e provinciale, per un periodo di tempo che non sia superiore alle 6 ore; potranno essere effettuate gite a carattere didattico e culturale in ambito regionale per un periodo di tempo maggiore che di volta in volta sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Circolo.

### **4.PIANO ANNUALE**

- All' inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei docenti, sentite le proposte dei Consigli di Classe o di singoli docenti, elabora il **programma** dei viaggi di istruzione e di visite guidate da presentare al Consiglio di Circolo. In casi eccezionali si potrà chiedere al Consiglio di Circolo l' autorizzazione ad effettuare viaggi di istruzione non previsti nel calendario, previo parere favorevole del Consiglio di Classe.

### **5.MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE**

L'autorizzazione ad effettuare il viaggio di istruzione verrà concessa, mediante delibera del Consiglio di Circolo, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Indicazione dell'attività di preparazione svolta ai fini di illustrare agli allievi il significato culturale del viaggio di istruzione o della visita guidata;
- b) Indicazione di come tale attività si collochi nel quadro degli obiettivi scolastici e delle discipline;
- c) Parere favorevole del Consiglio di Classe;
- d) Presenza di due (2) accompagnatori (due docenti e/o un docente e un collaboratore scolastico) qualora esca una sola classe e almeno un accompagnatore ogni 18 alunni per uscite e/o visite che coinvolgano più classi. Individuazione degli accompagnatori, subordinata alla loro effettiva

disponibilità. Deve essere prevista l'individuazione di un docente accompagnatore di riserva, disponibile a partecipare al viaggio in caso di improvvisa rinuncia di un collega.

- e) Possono partecipare alle uscite didattiche anche esperti esterni che operino nella scuola con progetti inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica.
- f) Su richiesta dei docenti, e solo in casi particolari, potranno accompagnare le classi i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli d'interclasse o i genitori stessi a condizione che tale partecipazione non comporti oneri a carico del bilancio e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.
- g) Per ogni soggetto portatore di handicap grave partecipante al viaggio è prevista la partecipazione di un docente di sostegno; nel caso di handicap lieve, il docente di sostegno sarà considerato nel numero dei docenti necessari, come indicato al punto d).
- h) Partecipazione effettiva di un numero di allievi non inferiore all'80% della consistenza numerica della classe. È auspicabile tuttavia la presenza di tutti gli alunni. A tale proposito, nella programmazione e nell'organizzazione dei viaggi, va tenuta presente l'esigenza di contenerne il prezzo per favorire la partecipazione di tutti..
- i) La ricerca di equilibrio tra le classi, con l'auspicio che tutti possano partecipare ad un viaggio di istruzione.
- j) La consegna del programma dell'uscita ai genitori.
- k) La non coincidenza con altre attività istituzionali della scuola (SCRUTINI – ELEZIONI SCOLASTICHE) e , per ragioni di sicurezza, con periodi di alta stagione e giorni prefestivi.
- l) Lo svolgimento dei viaggi d'istruzione è consentito fino ad una settimana prima della fine delle lezioni.

## **6.DISPOSIZIONI GENERALI**

- > Per la partecipazione agli itinerari didattici guidati, gli oneri , viste le disponibilità del bilancio, potranno essere sostenute dai contributi degli EELL e/o con il contributo integrativo a carico delle famiglie, solo in casi particolari e per piccoli importi la scuola potrà essere chiamata a contribuire, previo parere del Consiglio di Circolo. Per le uscite antimeridiane , proposte dalle varie classi, gli oneri finanziari se c'è necessità di mezzo pubblico, saranno a totale carico delle famiglie.
- > L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggio a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico nell'ambito dell'autonomia negoziale riconosciuta dalla legge all'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e concorrenzialità.
- > Nell'individuazione delle Ditte a cui affidare il servizio si farà quindi ricorso, a seconda che la spesa superi o meno il limite fissato dal Consiglio di Circolo, rispettivamente alla procedura di contrattazione ordinaria, con l'obbligo di procedure di gara con l'acquisizione di almeno tre preventivi, o all'affidamento

diretto senza obbligo di procedure di gara, così come previsto dal combinato disposto del D.Lgs. 163/2006 e del D.I. 44/2001.

- › La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi aggiudicatari, dovrà essere effettuata, previa comparazione dei preventivi pervenuti da parte dell'apposita commissione tecnica, tenendo conto dei criteri di economicità senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.
- › I mezzi della ditta presentatrice del servizio devono essere i medesimi della ditta che si è aggiudicata la gara d'appalto. Se ciò non fosse possibile, in sede di offerta deve essere chiaramente esplicitato di quali mezzi la ditta intenda avvalersi.
- › In occasione di visite guidate e brevi gite effettuate con gli automezzi di proprietà del Comune, condotti da autisti dipendenti comunali, nessuna documentazione dovrà essere richiesta all'Ente locale circa il possesso dei requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti.
- › Si consiglia di utilizzare il treno ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Sulla convenienza (soprattutto economica) di utilizzare il treno si richiama il protocollo d'intesa stipulato nel 1990 tra il M.P.I., il Ministero dei Trasporti e l'Ente Ferrovie.
- › I Docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare il Capo di Istituto per gli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata con riferimento anche al servizio fornito dalla ditta di trasporto.

## **7.MODULISTICA**

1. elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
2. dichiarazione di consenso delle famiglie;
3. elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
4. analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
5. dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di Viaggio";
6. relazione finale a conclusione del "viaggio" da inviare al Dirigente Scolastico.

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.

Approvato dal Consiglio di Circolo in data 30/05/2016